



Commissione
europea

Politica di coesione dell'UE 2014 – 2020

Proposte della
Commissione europea

*Politica di
coesione*

Struttura della presentazione

1. Qual è l'impatto della politica di coesione dell'UE?
2. Qual è la ragione delle modifiche proposte dalla Commissione per il periodo 2014-2020?
3. Quali sono le principali modifiche?
4. Come verranno assegnati i finanziamenti?
5. Quando entreranno in vigore le modifiche?
6. Dove è possibile reperire ulteriori informazioni?



1. Qual è l'impatto della politica di coesione dell'UE?

La politica di coesione dell'UE investe in...

The infographic features a teal background with seven circular images arranged in a path, each representing a key investment area of the EU cohesion policy. The labels for these areas are placed around the images: 'Formazione' (top left), 'Sostegno alle PMI' (top center), 'Efficienza energetica' (middle left), 'Trasporti' (bottom center), 'Ricerca e innovazione' (bottom left), 'Energia rinnovabile' (middle right), and 'Cooperazione tra regioni' (bottom right).

- Formazione**: Two women in a classroom setting, one holding a book.
- Sostegno alle PMI**: A train on tracks with overhead power lines.
- Efficienza energetica**: A man in a lab coat working with a microscope.
- Trasporti**: A man in a cap working on a machine in a factory.
- Ricerca e innovazione**: A man in a lab coat working with a microscope.
- Energia rinnovabile**: A field of wind turbines.
- Cooperazione tra regioni**: A field of wind turbines.

Risultati della politica di coesione dell'UE

(dati relativi al periodo 2000-2006)



Costruzione o miglioramento di 8400 km di ferrovia



Costruzione o miglioramento di 5100 km di strade



Accesso all'acqua potabile per altri 20 milioni di persone



Formazione per 10 milioni di persone ogni anno



Creazione di oltre 1 milione di posti di lavoro



Aumento del PIL/pro capite del 5% negli Stati membri di recente adesione

Tuttavia persistono disparità tra le regioni

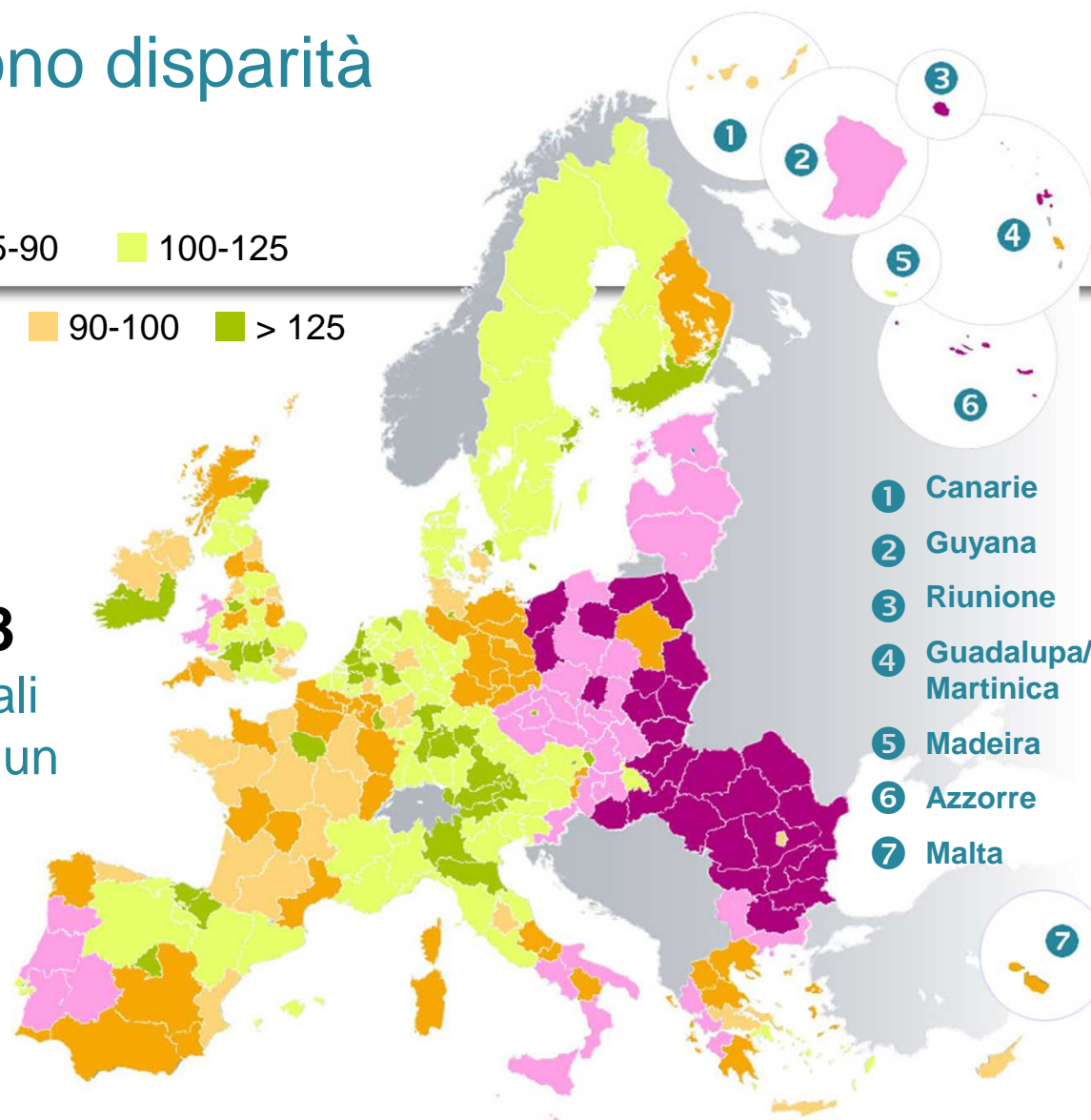
PIL/pro capite* ■ < 50 ■ 75-90 ■ 100-125

*indice EU27=100 ■ 50-75 ■ 90-100 ■ > 125

Media

2006 - 2007 - 2008

- ▶ Il superamento di tali divergenze rimane un obiettivo prioritario



© EuroGeographics Association for the administrative boundaries



2. Qual è la ragione delle modifiche proposte dalla Commissione per il periodo 2014-2020?

Obiettivi

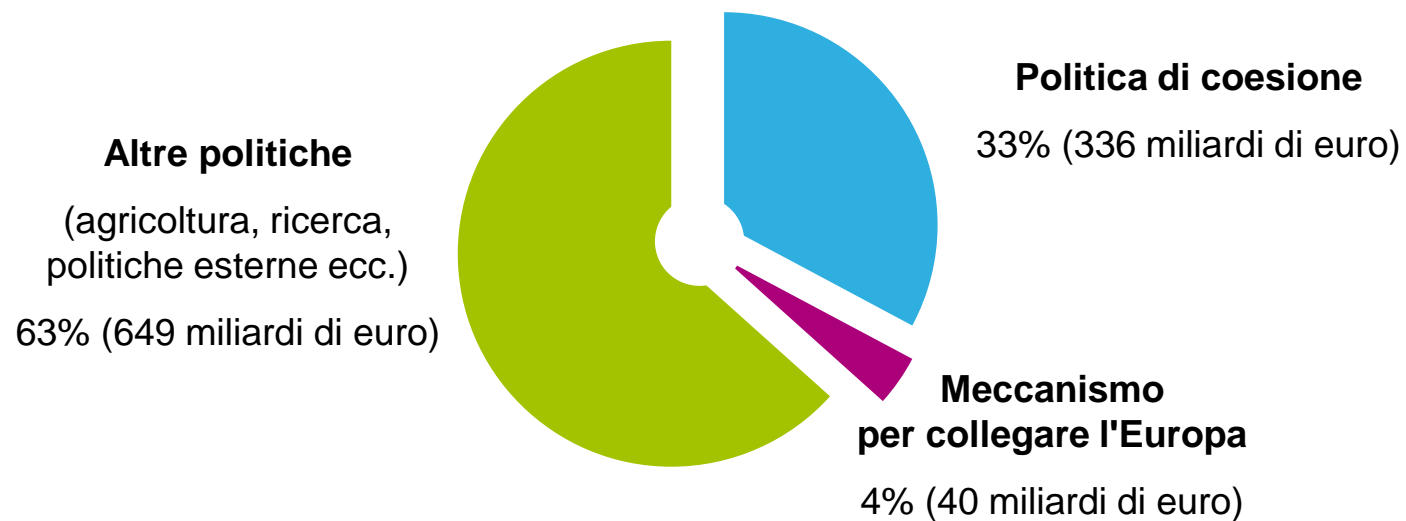
**Realizzare gli obiettivi della strategia Europa 2020
per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**

Concentrazione sui risultati

Ottimizzare l'incidenza dei finanziamenti dell'UE

Proposta di bilancio UE 2014-2020

Proposte "ambiziose ma realistiche" presentate dalla Commissione a giugno 2011 per il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020





3. Quali sono le principali modifiche?

Rafforzare efficacia ed efficienza

Concentrazione sui risultati

- Indicatori comuni e specifici per programma, rendicontazione, controllo e valutazione

Quadro di riferimento dei risultati per tutti i programmi

- Tappe fondamentali e obiettivi chiari e misurabili

Riserva di efficacia ed efficienza

- 5% delle dotazioni nazionali (per Stato membro, fondo e categoria di regione)

Condizionalità ex-ante

- Garanzia dell'esistenza di condizioni per investimenti efficaci

Condizionalità macroeconomica

- Adeguamento alla nuova governance economica

Maggiore coerenza nell'impiego dei fondi UE disponibili

Quadro strategico comune

Contratto di partenariato

Programmi operativi

- Ampia strategia di investimento: conforme agli obiettivi di Europa 2020:
- Coerenza con i programmi nazionali di riforma
- Coordinamento: politica di coesione, sviluppo rurale, fondi per gli affari marittimi e la pesca
- Obiettivi e indicatori per la misurazione dei progressi verso il conseguimento degli obiettivi di Europa 2020
- Efficacia: Introduzione di un quadro di riferimento dei risultati
- Efficienza: consolidamento della capacità amministrativa, riduzione della burocrazia

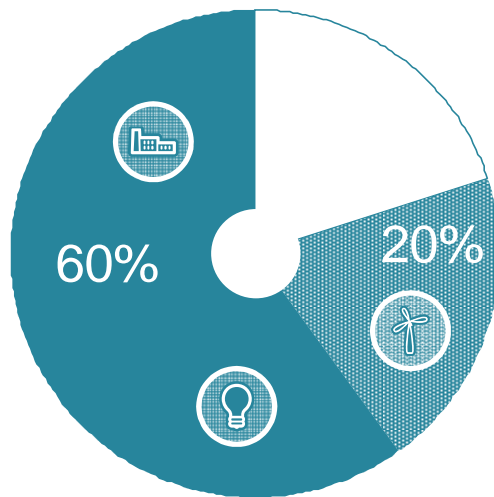
Elenco di obiettivi tematici

- Ricerca e innovazione
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
- Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
- Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
- Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
- Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Istruzione, competenze e apprendimento permanente
- Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

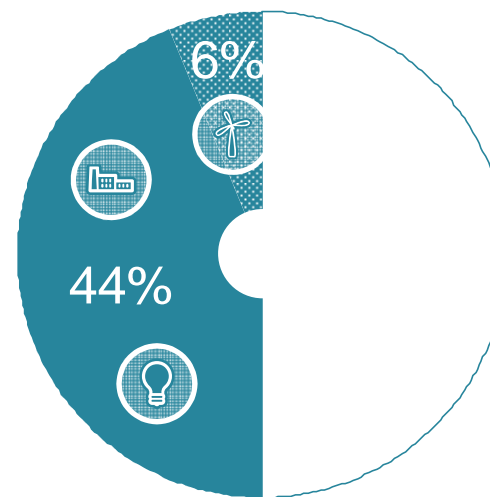
Concentramento delle risorse per ottimizzare l'impatto

Concentrazione degli investimenti dell'FESR

 Efficienza energetica e energia rinnovabile  Ricerca e innovazione  Competitività delle PMI



Regioni più sviluppate e regioni di transizione



Regioni meno sviluppate

Flessibilità – regioni diverse hanno esigenze diverse
Disposizioni specifiche per le ex regioni dell'obiettivo convergenza

Fondo sociale europeo (FSE)

■ 2007-2013

■ 2014-2020

Quota dell'FSE nell'ambito del bilancio della politica di coesione



Rispetto al totale dello stanziamento dei fondi strutturali (FESR e FSE), la quota relativa all'FSE sarà pari a:

- 25% nelle regioni meno sviluppate
- 40% nelle regioni di transizione
- 52% nelle regioni più sviluppate

Fondo sociale europeo (FSE)

Perfetta convergenza con la strategia Europa 2020

- Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
- Investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente
- Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
- Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente

Dimensione sociale rafforzata

- 20% dei contributi dell'FSE destinati all'inclusione sociale
- Intensificazione della lotta alla disoccupazione giovanile
- Integrazione e sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione:

Fondo di coesione

Fornisce sostegno agli Stati membri con RNL/pro capite < 90% della media dell'UE27

Investimenti nell'ambiente

- Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi
- Servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti
- Biodiversità incluso il ricorso a infrastrutture verdi
- Ambiente urbano
- Economia a basse emissioni di carbonio

Investimenti nei trasporti

- Reti transeuropee dei trasporti (RTE-T)
- Sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio e trasporto urbano

Semplificazione

Regole comuni - fondi compresi nel Quadro strategico comune

- Politica di coesione, sviluppo rurale e politiche per gli affari marittimi e la pesca

Possibilità di programmi plurifondo

- FESR, FSE e Fondo di coesione

Sistema di esecuzione razionalizzato

- Norme su ammissibilità e durata armonizzate
- Maggiore ricorso a costi semplificati
- Correlazione tra pagamenti e risultati
- Coesione elettronica: « sportello unico » per i beneficiari
- Approccio proporzionale al controllo

Rafforzare la coesione territoriale

Attenzione focalizzata sullo sviluppo urbano sostenibile

- Almeno il 5% delle risorse dell'FESR

Sviluppo di una piattaforma per lo sviluppo urbano

- Istituzione di una rete tra le città e scambi di informazioni sulle politiche urbane

Azioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile

- Massimale pari allo 0,2% del finanziamento annuale

Aree con caratteristiche naturali o demografiche specifiche

- Dotazione supplementare per regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate

Politica orientata agli investimenti

Promuovere l'utilizzo di strumenti di finanziamento innovativi

- Estendere il campo di applicazione a tutte le aree di investimento
- Maggiore chiarezza del quadro normativo
- 10% di premio per strumenti di finanziamento innovativi e sviluppo di tipo partecipativo
- Una gamma di opzioni che garantiscono flessibilità ai gestori dei programmi

Tassi di cofinanziamento massimi

- 75%-85% nelle regioni meno sviluppate e ultraperiferiche
- 60% nelle regioni di transizione
- 50% nelle regioni più sviluppate

Gestione e controllo

Gestione finanziaria

- Nuovo sistema di rendiconto annuale
- Dichiarazione annuale di gestione
- Liquidazione annuale dei conti da parte della Commissione

Sistemi di gestione e di controllo

- Accredito nazionale (responsabilizzazione degli Stati membri)
- Le autorità di gestione possono operare in qualità di autorità di certificazione
- La Commissione può esaminare l'accredito (sulla base dei rischi e dei riscontri storici)

Maggiore proporzionalità

- Esenzioni per programmi con volumi ridotti
- Esenzioni per sistemi che hanno conseguito risultati positivi costanti
- Limitazioni della frequenza delle verifiche della Commissione su singole operazioni

Cooperazione territoriale

- Regolamento distinto
- Aumento delle risorse finanziarie (+30%)
- Concentrazione dei programmi su massimo 4 obiettivi tematici
- Gestione semplificata dei programmi (fusione di autorità di gestione e autorità di certificazione)
- Creazione semplificata dei Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT)



4. Come verranno assegnati i fondi?

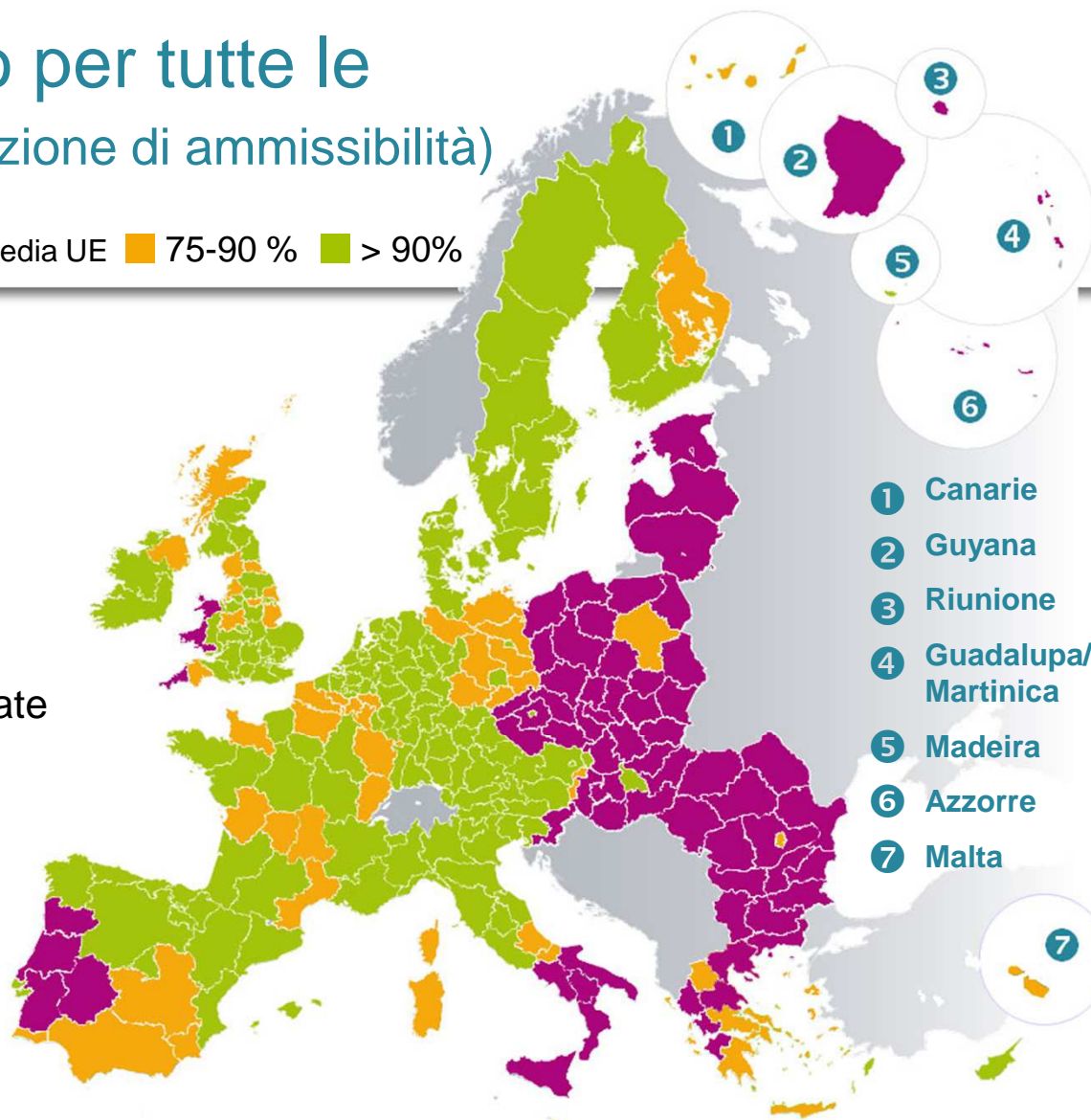
Un sistema equo per tutte le regioni UE (simulazione di ammissibilità)

PIL/pro capite* ■ < 75% della media UE ■ 75-90 % ■ > 90%

*indice EU27=100

3 categorie di regioni

- Regioni meno sviluppate
- Regioni di transizione
- Regioni più sviluppate

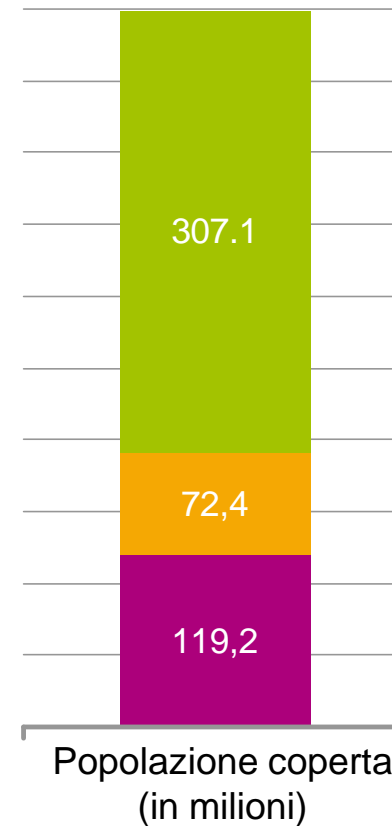
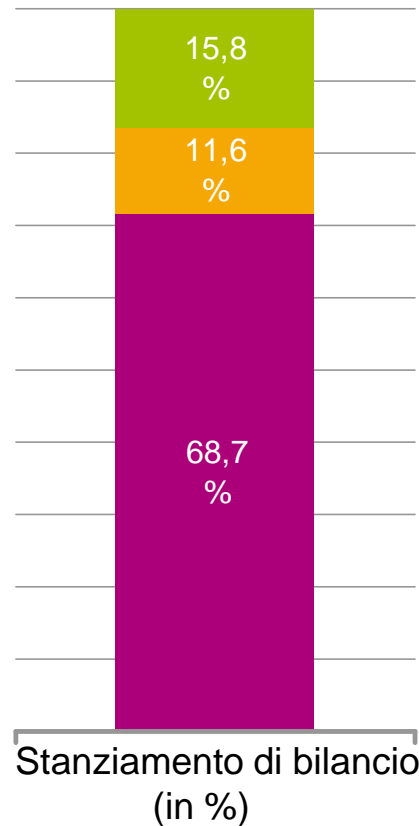


© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Come verranno assegnati i finanziamenti?

■ Regioni/SM meno sviluppati ■ Regioni di transizione ■ Regioni più sviluppate

Fondo di coesione ¹	68.7
Regioni meno sviluppate	162.6
Regioni di transizione	38.9
Regioni più sviluppate	53.1
Cooperazione territoriale europea	11.7
Regioni ultraperiferiche e aree scarsamente popolate	0.9
Totale	336.0



¹ 10 miliardi di euro del Fondo di coesione saranno destinati al meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility)



5. Quando entreranno in vigore le modifiche?

Calendario



Dove è possibile reperire ulteriori informazioni?

[http://ec.europa.eu/regional_policy/
index_it.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.cfm)

Segui gli aggiornamenti su @EU_Regional on Twitter